

COMUNE DI ANDEZENO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



RELAZIONE DI FINE MANDATO

SINDACO SIG. FRANCO GAI

(QUINQUENNIO 2014-2018)

(forma semplificata per comuni fino a 5.000 abitanti)

(Articolo 4, comma 5, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 come modificato dall'articolo 11 del Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)

PREMESSA

La presente relazione di fine mandato viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come modificato dall'art. 11 del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, recante: «Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche».

La relazione di fine mandato descrive le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato dall'Amministrazione comunale eletta con le consultazioni del 25 maggio 2014 e che vedrà il suo termine con le prossime elezioni amministrative in programma per il corrente anno, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione e deve riportare la data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati.

Pertanto i dati qui riportati, trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31-12 di ciascun anno:

POPOLAZIONE	ANNO	NUMERO ABITANTI
	2014	2033
	2015	2017
	2016	2039
	2017	2060
	2018	2046

1.2. Organi politici

Nella consultazione elettorale del 25 maggio 2014 è risultato eletto Sindaco il sig. Franco Gai.

GIUNTA COMUNALE

N.	Cognome e Nome	Carica	Attribuzioni Delegate
1	GAI Franco	SINDACO – Presidente	Lavori Pubblici – Edilizia Privata – Urbanistica – Bilancio – Tributi – Tasse – Economato - Patrimonio
2	AMBRASSA Agostino	ASSESSORE Vicesindaco	Agricoltura – Mostre e Fiere – Protezione Civile – Sicurezza del territorio – Servizi del territorio – Sicurezza dei Cittadini – Polizia Municipale – Trasporti – Ambiente - Viabilità
3	LIUNI Marianna	ASSESSORE	Politiche sociali – Cultura – Associazioni – Sport – Politiche giovanili – Istruzione – Famiglia – Terza età – Sanità - Informatica

CONSIGLIO COMUNALE

Nella consultazione elettorale del 25 maggio 2014 sono stati proclamati eletti alla carica di consigliere comunale i seguenti candidati:

carica	nominativo	incarichi
consigliere	AMBRASSA Agostino	
consigliere	BERGANTIN Mattia	Capogruppo di maggioranza
consigliere	LIUNI Marianna	
consigliere	CAVAGLIATO Mario	
consigliere	VACCHINA Ettore	
consigliere	BERTOTTO Ezio	
consigliere	MISEO Vincenzo	
consigliere	CIVERA Riccardo	Capogruppo di minoranza
consigliere	PENNAZIO Stefano	
consigliere	LA GANGA Mario	

Considerato che il Consigliere Comunale sig. Riccardo CIVERA, candidato alla carica di Sindaco con la LISTA N. 1 avente il contrassegno “ANDEZENO il nostro paese” alle elezioni dirette del Sindaco e del Consiglio comunale in data 25 maggio 2014, ha presentato le dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale con lettera firmata assunta all’Ufficio Protocollo dell’Ente in data 16 gennaio 2017 con il protocollo n. 249.

A seguito delle predette dimissioni, con deliberazione del Consiglio comunale n. 1 del 25 gennaio 2017, il consigliere di minoranza Sig. Civera Riccardo è stato surrogato con il primo dei non eletti della lista: Sig. AZZARIO Alberto. Da quella data il consiglio si compone come di seguito indicato:

carica	nominativo	incarichi
consigliere	AMBRASSA Agostino	
consigliere	BERGANTIN Mattia	Capogruppo di maggioranza
consigliere	LIUNI Marianna	
consigliere	CAVAGLIATO Mario	
consigliere	VACCHINA Ettore	
consigliere	BERTOTTO Ezio	
consigliere	MISEO Vincenzo	
consigliere	AZZARIO Alberto	Capogruppo di minoranza
consigliere	PENNAZIO Stefano	
consigliere	LA GANGA Mario	

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:

Si allega la seguente tabella, relativa all'articolazione degli uffici e servizi:

AREA	SERVIZIO	UFFICIO	Responsabile
AMMINISTRATIVA	Amministrativo e Affari generali	Segreteria, Personale, Affari legali.	Bechis Rosa Angela
	Demografico	Demografico, Ufficio Relazioni con il Pubblico e Ufficio stampa, Protocollo e Archivio generale, Gestione documentale e della conservazione.	
	Attività economiche e Affari sociali	Attività produttive, Politiche sociali.	
CONTABILE	Economico - Finanziario	Contabilità, Reperimento risorse finanziarie e contributi, Stipendi e Pensioni, Economato, Inventario e Patrimonio, Polizze Assicurative.	Bechis Rosa Angela
	Tributi	Imposte e tasse (IMU, ICI, TARES, TARSU, COSAP, Imposta pubblicità e pubbliche affissioni)	
TECNICA	Urbanistica, Edilizia privata	Urbanistica, Edilizia privata.	Pelà Marina
	Lavori pubblici	Lavori pubblici, Espropri, Manutenzione patrimonio comunale, Sicurezza ambienti di lavoro (D.Lgs. 81/2008), Protezione civile (in collaborazione con polizia municipale), Informatica, Igiene ambientale, Gestione segnaletica stradale verticale e orizzontale.	Lannocca Maria Grazia
VIGILANZA	Polizia Municipale e locale	Polizia giudiziaria, Polizia locale (urbana, rurale, edilizia, commerciale, sanitaria), Polizia stradale (limitatamente alle funzioni demandate dal codice della strada); Protezione civile, Notifiche e Messo comunale, Polizia amministrativa, Esercizi pubblici.	Segretario comunale (nelle more di una nuova convenzione)

Il Comune è organizzato in 4 aree che costituiscono le macrostrutture dell'assetto organizzativo dell'Ente in cui lavorano complessivamente n. 8 dipendenti oltre il Segretario Comunale.

I servizi sono affidati alla responsabilità di Posizioni Organizzative che rispondono in ordine alla gestione della spesa e sono tenuti al rispetto della tempistica dei procedimenti amministrativi.

I dipendenti titolari di Posizione Organizzativa sono tre e precisamente:

- il responsabile del servizio Lavori pubblici,
- il responsabile del servizio Urbanistica, Edilizia privata e Tributi,

- il responsabile del servizio Attività economiche - Affari sociali e Demografico e del servizio Economico - Finanziario

Il responsabile del servizio Polizia Municipale e locale (inizialmente il servizio era gestito in forma associata in convenzione con il Comune di Baldissero Torinese) era stato individuato nel dipendente del Comune di Baldissero Torinese. In seguito allo scioglimento della convenzione il Responsabile è il Segretario comunale.

Il responsabile del servizio Amministrativo e Affari generali è il Segretario comunale. Il Segretario comunale svolge servizio presso il Comune di Andezeno per il 46% del tempo lavoro. Il servizio è gestito in forma associata in convenzione con altri tre comuni precisamente Reano (TO), Chiusano d'Asti (AT) e Cossombrato (AT), Cinaglio (AT) e Soglio (AT).

1.4. Condizione giuridica dell'ente: ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

L'ente non è mai stato commissariato e non si sono verificati casi di scioglimento del consiglio comunale conseguente a fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso.

1.5. Condizione finanziaria dell'ente: ai sensi dell'art. 244 del TUEL ed ai sensi dell'art. 243-bis, dell'art. 243- ter, 243 – quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3-bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012,

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del tuel o il predispetto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione ai sensi dell'art. 243- ter e/o del contributo di cui all'art 3-bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012,

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

In merito all'attuazione del programma amministrativo si precisa che il Comune di Andezeno nonostante i forti tagli dei contributi, determinati dalla riduzione dei trasferimenti statali è riuscito, comunque, a garantire i servizi alla cittadinanza improntando la gestione dell'ente alla economicità ed alla razionalizzazione della spesa, garantendo sempre uno standard qualitativo adeguato.

Le principali criticità riscontrate sono da attribuirsi alla difficile applicazione delle norme in un contesto di continui mutamenti ed alle difficoltà operative legate ai vincoli assunzionali. Per far fronte alle crescenti difficoltà finanziarie dell'ente, dovuta alle minori risorse trasferite dallo Stato, sono state progressivamente internalizzate le riscossioni delle entrate tributarie e non.

In sede di adozione degli impegni di spesa, come espressamente previsto dalla vigente normativa, sono state effettuate valutazione sulla convenienza del ricorso alle Convenzioni Consip o tramite il Me.Pa.

Nel corso del mandato è stata effettuata la verifica della banca dati delle dichiarazioni e dei versamenti dei tributi in particolare della Tari.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL: indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

I parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario risultati positivi nella durata del mandato sono i seguenti:

riferiti al conto consuntivo	Numero	Note esplicative
anno 2014	nessuno	
anno 2015	nessuno	
anno 2016	nessuno	
anno 2017	nessuno	
anno 2018	nessuno	

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA’ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Nel corso del quinquennio 2014-2019 non sono stati approvati atti di modifica statutaria.

Nel corso del quinquennio 2014-2019 sono stati approvati i seguenti regolamenti:

ANNO 2014

- Regolamento per l’Istituzione dell’Albo Comunale dei volontari civici (Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 30/06/2014);
- Regolamento per l’uso dei locali comunali siti nel vecchio palazzo comunale in Via Roma n. 59 e Via Regina Elena n. 1 (Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 17/07/2014);
- Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili (Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 17/07/2014);
- Determinazione dell’aliquota relativa all’addizionale Comunale Imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.) per l’anno 2014 e approvazione del relativo Regolamento (Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 30/07/2014);
- Regolamento comunale per l’applicazione dell’imposta Unica Comunale (IUC) (Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.34 del /30/07/2014)

ANNO 2015

- Regolamento per l’utilizzo della pagina Facebook del Comune di Andezeno (Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 12/03/2015);
- Regolamento Comunale per il funzionamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile (Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 28/05/2015);
- Regolamento per l’applicazione dell’imposta Unica Comunale (I.U.C.) Modificazioni (Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 27/07/2015);
- Posizioni organizzative 2015 – adeguamento retribuzioni di posizione – modifiche alla tabella di cui all’art. 7 DEL Regolamento Comunale sull’ordinamento Generale degli Uffici e Servizi (Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 10/12/2015)

ANNO 2016

- Codice di comportamento dei dipendenti del comune di Andezeno (TO) (Approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 25 febbraio 2016);
- Nuovo Regolamento di Contabilità (Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 27/07/2016);
- Regolamento del prestito di sistema e dei servizi accessori del sistema bibliotecario Area Metropolitana Torinese (Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 28.12.2016)

ANNO 2017

- Regolamento per la disciplina degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall’art. 113 D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 (Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 05/07/2017);
- Regolamento per la disciplina del sistema di misurazione per l’attribuzione della progressione economica orizzontale. (Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 05/07/2017);
- Regolamento per la disciplina del diritto di accesso civico, del diritto di accesso generalizzato e del diritto di accesso documentale ai documenti e ai dati del Comune (Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.26 del 26/07/2017);
- Regolamento per la concessione del patrocinio comunale ed utilizzo dello stemma (Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 18/12/2017).

ANNO 2018

- Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili – modifiche Tariffe (Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 15/02/2018);
- Regolamento Comunale per la tenuta e conduzione dei cani nei luoghi pubblici o aperti al pubblico, negli esercizi pubblici e commerciali, nei locali e uffici pubblici e sui messi di trasporto (Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 15/03/2018);

- Regolamento Comunale di attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al Trattamento dei Dati Personale (Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 24/05/2018);
- Regolamento Edilizio ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.R. 19/1999. (Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.19 del 26/06/2018);
- Regolamento per la disciplina del servizio sostitutivo di mensa in favore del personale dipendente del comune di andezeno (Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 747 del 15/11/2018).

ANNO 2019

- Regolamento Comunale per la tutela del benessere degli animali (Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 30/01/2019);

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU):

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relativa a pertinenze (Cat, Catastali A/1, A/8 e A/9) – detrazione € 200,00	0,4%	0,4%	0,4%	0,4 %	0,4 %
Aree edificabili	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%	0,00
Altri immobili	0,85%	0,85%	0,85%	0,85%	0,85%
Fabbricati rurali ad uso strumentale e Terreni agricoli	esenti	0,76%	esenti	esenti	esenti
Abitazioni principali e massimo n. 3 pertinenze una sola per Cat. Catastale (C2-C6-C7) eccetto Cat. Catastali A1-A8-A9	esenti	esenti	esenti	esente	esente
Unità immobiliari (eccetto Cat. Catastali A1-A8-A9) concesse in comodato uso gratuito (registrato) a parenti in linea retta entro il primo grado che lo utilizzano come abitazione principale (Abitazioni principali e	esenti	esenti	0,76% (riduzione del 50% sulla base imponibile)i	0,76% (riduzione del 50% sulla base imponibile)	0,76% (riduzione del 50% sulla base imponibile)

massimo n. 3 pertinenze una sola per Cat. Catastale (C2-C6-C7) eccetto Cat. Catastali A1-A8-A9					
--	--	--	--	--	--

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,5	0,7	0,7	0,7	0,7
Fascia esenzione	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	Differenziato – porta a porta				
Tasso di copertura	95,80%	95,77 %	95,76 %	95,74 %	95,73 %
Costo del servizio procapite	€88,85	€99,89	€ 90,39	€ 89,76	€ 90,38

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

L'art. 3, comma 1, lett. d), del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213 (G.U. n. 286 del 7 dicembre 2012), prevede l'obbligatorietà di approvare il regolamento dei controlli interni. Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del medesimo decreto *"Gli strumenti e le modalità di controllo interno di cui al comma 1, lettera d), sono definiti con regolamento adottato dal Consiglio e resi operativi dall'ente locale entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, dandone comunicazione al Prefetto ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Decorso infruttuosamente il termine di cui al periodo precedente, il Prefetto invita gli enti che non abbiano provveduto ad adempiere all'obbligo nel termine di sessanta giorni. Decorso inutilmente il termine di cui al periodo precedente il Prefetto inizia la procedura per lo scioglimento del Consiglio ai sensi dell'articolo 141 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni"*; da deliberare entro il 10 gennaio 2013;

Al fine di ottemperare a tale normativa ed attivare i controlli interni il Comune di Andezeno con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 09.01.2013 ha approvato il "Regolamento dei Controlli Interni". Data la dimensione demografica dell'Ente il sistema dei controlli interni previsti sono i seguenti:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile,
- controllo sugli equilibri finanziari di bilancio,
- controllo di gestione

Il controllo preventivo di regolarità amministrativa viene esercitato su ogni proposta di deliberazione della Giunta e del Consiglio comunale e sulle determinazioni dei Responsabili dei servizi, da ciascun responsabile di servizio attraverso l'apposizione del parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del TUEL.

Il controllo preventivo di regolarità contabile viene esercitato su ogni proposta di deliberazione e sulle determinazioni dal responsabile del servizio finanziario attraverso l'apposizione del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 49 del TUEL.

Nella formazione delle determinazioni e di ogni altro atto che comporti impegno di spesa il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione di apposito visto attestante la copertura finanziaria.

Al Segretario comunale è stato affidato il compito di organizzare, svolgere e dirigere il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile.

Al medesimo funzionario è stato affidato il compito di sovraintendere le attività relative al controllo di gestione che è diretto a monitorare la gestione operativa dell'ente, verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

La verifica sull'andamento della gestione operativa si svolge con cadenza almeno quadrimestrale. Per quanto riguarda il controllo di gestione l'ente non è dotato di una struttura specificatamente dedicata, tuttavia viene definito il Piano Esecutivo di Gestione con l'assegnazione delle risorse e verificato lo stato di attuazione dei programmi in sede di ricognizione degli equilibri di bilancio deliberati annualmente dall'organo consiliare entro il 30 settembre, come prescritto dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000; anche in questo caso nel quinquennio è sempre stato riscontrato il permanere degli equilibri di bilancio.

Il Responsabile del servizio finanziario dirige e coordina il controllo sugli equilibri finanziari.

Con la deliberazione della Giunta comunale n. 33 del 14.10.2013 è stato inoltre approvato nell'anno 2013 il programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2013-2015, annualmente aggiornato, al fine di assicurare accessibilità totale alle informazioni attinenti ad ogni aspetto dell'organizzazione dell'ente ed al fine di radicare una posizione qualificata e diffusa, in capo a ciascun cittadino, rispetto all'attività del Comune al principale scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguitamento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche secondo i principi di buon andamento e imparzialità della Pubblica Amministrazione.

Al fine di assicurare accessibilità ai cittadini si è provveduto ad aggiornare il sito istituzionale dell'ente allo scopo di renderlo più performante e chiaro per l'utenza con riferimento sia ai servizi offerti dall'ente sia alla normativa vigente, creando la sezione "Amministrazione trasparente".

Controllo di gestione: si indicano i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro razionalizzazione alla fine del mandato amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settore:

❖ PERSONALE

Il. Comune di Andezeno nella dotazione organica ha n. 8 dipendenti a tempo pieno e indeterminato.

Usufruisce di un Responsabile del servizio Amministrativo e Affari generali attribuiti al segretario comunale [che è in convenzione con i Comuni di Reano (TO), Chiusano d'Asti (AT), Cossombrato (AT) e dal 13 maggio 2016 anche con i Comuni di Cinaglio (AT) e Soglio (AT)], un Responsabile dei servizi Attività economiche-affari sociali e Demografici e Finanziario, un Responsabile del servizio Urbanistica, Edilizia privata, un Responsabile del servizio Lavori pubblici, due addetti all'anagrafe-stato civile, un addetto all'ufficio contabilità, un addetto all'ufficio tributi, un agente di polizia municipale, un addetto cantoniere.

Nel quinquennio si è provveduto ad approvare la Programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2014-2015-2016 -2017-2018-2019 e rideterminazione della dotazione organica con le seguenti deliberazioni della Giunta comunale:

- Anno 2014 – delibera GC n. 75 del 19.11.2014
- Anno 2015 – delibera GC n. 05 del 29/01/2015 e delibera GC n. 52 del 25.06.2015
- Anno 2016 – delibera GC n. 05 del 20.01.2016
- Anno 2017 – delibera GC n. 51 del 06.10.2016
- Anno 2018 – delibera GC n. 36 del 05.07.2017.
- Anno 2019 – delibera GC n. 52 del 11.07.2018.

❖ LAVORI PUBBLICI

ANNUALITÀ 2014

1. Creazione n°25 stalli parcheggio ed aiuole fronte *Condomino Anaconda* in Piazza Italia;
2. Risoluzione contratto con Ditta *Zublena s.r.l.* per i lavori di realizzazione dello scolmatore del Rio Canarone ed espletamento delle procedure in capo al riaffidamento opere da completare attraverso procedure dell’interpello così come previsto dal D.Lgs 163/2006;
3. Avvio della riprogettazione per nuovo appalto delle opere da realizzarsi del sopradetto scolmatore alla luce della mancata individuazione di operatore in subentro alla Zublena s.r.l.;
4. Progettazione, approvazione, affidamento e conclusione dei lavori di adeguamento alla normativa antismisica della ex scuole Elementare “A. Coppi” di Strada Cesole n°10;

ANNUALITÀ 2015

1. Potatura straordinaria delle essenze del parco urbano di Piazza Italia;
2. Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del parco giochi di Piazza Italia;
3. Realizzazione dell’attraversamento rialzato per la messa in sicurezza della viabilità in Piazza Italia fronte Scuola Media;
4. Progettazione ed approvazione di tutte le fasi inerenti una nuova sede della scuola elementare “A. Coppi” di Strada Cesole n°10;
5. Partecipazione al bando per il recepimento di finanziamenti funzionali alla costruzione delle nuova sede di cui sopra;
6. Progettazione ed approvazione previo Nulla Osta da parte di tutte le autorità sovracomunali prescritte (Regione Piemonte, Città Metropolitana, ecc.....) delle opere ancora da realizzarsi dello scolmatore idraulico del Rio Canarone;
7. Opere di urbanizzazione a scomputo realizzate dalla Ditta Dall’Osto su area a servizi localizzata in Strada Tetti Castagno e consistenti in nuova viabilità, parcheggi e verde;
8. Conclusione opere di urbanizzazione a scomputo in attuazione PEC e realizzate in area industriale;
9. Predisposizione progettazione marciapiede in Strada Marentino da parte del Servizio Tecnico di Assistenza ai Comuni di Città Metropolitana.

ANNUALITÀ 2016

1. Appalto ed inizio lavori delle opere ancora da realizzarsi dello scolmatore idraulico del Rio Canarone;
2. Appalto lavori relativo alla costruzione della nuova sede della scuola elementare “A. Coppi” di Strada Cesole n°10;

ANNUALITÀ 2017

1. Si è completata la costruzione della nuova scuola Elementare “A. Coppi” localizzata nel Parco di Piazza Italia con accesso da Strada Cesole n°1; si è giunti alla fase di collaudo e si sta provvedendo al perfezionamento degli impegni in capo alle singole utenze;
2. E’ stata affidata la progettazione dei lotti di lavori posti a corona della nuova scuola e che riguardano nello specifico:
 1. L’implementazione dell’area esterna alla scuola prospiciente la Strada Cesole destinata a parcheggio ed a mercato;
 2. La realizzazione dei nuovi servizi igienici pubblici e della struttura destinata ad accogliere i rifiuti del mercato, gli sfalci, ecc....;

3. Le opere di arredo interne all'area verde della scuola (aula esterna, sedute, ecc...) e la recinzione;
3. Sono stati affidati entro il 31.12.2017 due dei tre lotti sopraelencati (lotti 1 e 3);
4. I lavori dello scolmatore del Rio Canarone lungo il tracciato della Gora del Tario sono proseguiti malgrado le difficoltà operative che si sono palesate senza soluzione di continuità e si è superata la fase critica dell'attraversamento della provinciale già durante la stagione estiva; tale porzione di canale è stata già anche collaudata sotto il profilo strutturale ed ha superato senza problemi la stagione invernale;
5. Avvalendosi dei disposti di cui alla Legge Regionale 6/2017 si è addivenuti ad un finanziamento di circa €. 22.000,00 che ha permesso di ammodernare il 90% degli apparecchi di illuminazione pubblica del centro storico e di implementare il numero di punti luce di Strada Marentino;
6. Anche se non imputabile operativamente a Questo Servizio ma all'azione di Città Metropolitana, è stata finalmente realizzata la rotatoria di Strada Marentino; le incombenze collaterali in capo a Questa amministrazione sono comunque state evase da Questo Ufficio e nel corso del 2017 si è proceduto a convenzionare con Città Metropolitana la gestione del verde della rotatoria che sarà dato in carico a privato sotto forma di sponsorizzazione nel 2018;
7. Parallelamente alla realizzazione della rotatoria è stato costruito un nuovo tratto di marciapiede in Strada Marentino affidando l'incarico alla Ditta Cauda Strade;
8. Nel corso del 2017 – previo accordo con *Smat* – si è provveduto ad acquisire bonariamente il nulla osta da parte dei privati interessati dal passaggio della nuova linea di fognatura che sarà realizzata lungo il Rio Canarone e che intercetterà gli scarichi posti a monte per portarli a confluire nella linea che da Via Pratolungo va al depuratore di Fontaneto a Chieri;
9. Sempre nel corso del 2017, avvalendosi dell'operato e degli investimenti *Smat* sul territorio, si sono potuti far finalmente realizzare tre attraversamenti di condotte fognarie lungo l'asse della Sp119 al fine di permettere ad una parte della cittadinanza di potersi allacciare regolarmente alla rete;
10. Sono stati completamente sostituiti avvalendosi dell'istituto del noleggio i pc (client) di ogni postazione avvalendosi della Elmec Informatica;
11. E' stata predisposto l'impegno di spesa per la sostituzione del server sempre utilizzando l'istituto del noleggio e della Elmec Informatica;
12. Abbiamo aderito al *Piano Nazionale della Banda Ultra Larga* sottoscrivendo apposita convenzione;
13. Abbiamo aderito al progetto *LUMAT* con il Comune di Chieri;
14. Sono stati presi accordi con TIM per definire la posa di una linea di fibra ottica a creazione di una dorsale che colleghi le strutture comunali a partire dall'attuale sede della scuola elementare di Strada Cesole fino alla sede della scuola media di Piazza Italia; in questi giorni si sta concretizzando l'intervento nello specifico;
15. E' stato dato incarico – già evaso nel corso del 2017 - al Geom. Arato per il rilievo del cimitero;
16. E' stato dato incarico all'Arch. Pierluigi Muò per redigere progetto di ristrutturazione dell'attuale sede della scuola elementare al fine di poterla riutilizzare come sede polifunzionale (poliambulatori medici, biblioteca, archivi, ecc...);

ANNUALITÀ 2018

1. E' stato concluso definitivamente e messo in funzione lo scolmatore del Rio Canarone lungo il tracciato della Gora del Tario; rimangono da perfezionare il collaudo e la richiesta di saldo finanziamento alla Regione Piemonte. Si segnala che l'opera ha implicato anche il dover fare realizzare degli interventi al di fuori del quadro economico di spesa per poter sistemare le aree degli stabilimenti industriali posti in fregio al cantiere che seppur non direttamente interessati dall'area di cantiere sono stati oggetto di "danneggiamenti" indiretti conseguenza dei lunghi tempi di realizzazione del manufatto (2010-2018);
2. E' stata ufficialmente inaugurata la nuova scuola elementare "A. Coppi" con l'avvio dell'anno scolastico 2018/2019; tale operazione ha presupposto non solo lo spostamento "fisico" delle attività ma anche e soprattutto l'allaccio e messa in servizio delle singole utenze (Energia elettrica, metano, acqua, telefonia, rete dati);
3. E' stato realizzato il giardino della scuola andando a piantumare essenze non previste da progetto ma frutto di un'ulteriore pianificazione del verde;
4. Sono state eseguite le opere previste da due dei tre lotti di opere complementari localizzate a corona del nuovo edificio scolastico e rappresentate dalla costruzione della recinzione attorno alla scuola di tipologia diversa rispetto a quella originariamente prospettata e dalla creazione del parcheggio antistante l'edificio con accesso dalla Strada Cesole;

5. Alla fine del 2017 sono state avviate e quasi completate anche le opere inerenti la costruzione del nuovo deposito raccolta rifiuti differenziati e dei nuovi bagni pubblici a cui si accede dalla Strada Cesole e che affacciano sul parcheggio;
6. In occasione dell'inaugurazione – grazie ad un'operazione di partenariato con *Enel X* - sono state posizionate nel parcheggio di cui sopra, due colonnine per la ricarica di auto elettriche;
7. È stato attuato in intervento di manutenzione straordinaria a carico del *parco giochi* di Piazza Italia e sono state ritinteggiate le panchine;
8. È stata piantumata una siepe lungo la provinciale a protezione delle attività ludiche del parco;
9. È stata ritinteggiata la facciata del "*Palaitalia*" con gli stessi cromatismi della scuola al fine di omogenizzare la contiguità fra i due immobili legati fisicamente da una pensilina;
10. Alla fine del 2018 si è dato incarico per il rifacimento di tutta la pavimentazione del Parco Urbano di Piazza Italia e per la creazione di un nuovo camminamento che collega il parcheggio antistante il comune con quello della scuola e che corre lungo la recinzione di quest'ultima;
11. Si è completata l'operazione di sostituzione dei corpi illuminanti del Centro Storico avvalendosi di tecnologia Led e del partenariato con *Enel Sole*;
12. Sono stati aumentati il numero di punti luce in Via del Ponte Vecchio ed in Strada Ramea avvalendosi sempre di tecnologia Led e del partenariato con *Enel Sole*;
13. Si segnala che – alla fine dell'anno – l'Amministrazione avrebbe deciso di implementare il numero di punti luce presenti in alcuni punti della rete viabile del territorio (strada Faiteri, Via Gassino, Via IV Novembre, Strada Cesole) e di creare una nuova linea in Strada della Rezza (Sp122) laddove la mancanza di illuminazione pubblica incide sulla pericolosità degli accessi da e su via pubblica verso le attività produttive poste in fregio alla provinciale; a tal fine è stato richiesto nuovamente ad Enel di produrre progetti e conseguenti preventivi di spesa. Ad oggi è stato perfezionato un impegno di spesa solo per la nuova linea di Strada della Rezza;
14. Avvalendosi dell'istituto della sponsorizzazione si è sistemata la porzione centrale della rotatoria posta all'incrocio fra Strada Marentino e Corso Vittorio; il completamento delle restanti porzioni è stato affidato direttamente da questo Servizio alla fine del 2018;
15. Nel 2017 era stato dato incarico all'Arch. Pierluigi Muò per redigere progetto di ristrutturazione della dismessa scuola elementare al fine di poterla riutilizzare come sede polifunzionale (poliambulatori medici, biblioteca, archivi, ecc...); nel corso del 2018 si è arrivati ad approvare la fase esecutiva e l'intervento è appaltabile;
16. Nel 2018 si è anche affidato incarico all'Ing. Pietro Luigi Baffa per redigere progetto di rotatoria posta all'incrocio fra la Sp. 119 e la Via Tetti Castagno; il progetto è già stato approvato in fase definitivo/esecutiva ed è un'opera appaltabile;
17. Nel corso del 2018 – avvalendosi del "*Servizio Tecnico di Assistenza ai Comuni*" di *Città Metropolitana* - si è fatto redigere progetto di fattibilità tecnico economica per poter realizzare una piattaforma rialzata posta all'incrocio fra Corso Vittorio (Sp119) e Strada Cesole al fine di calmierare la velocità dei veicoli in attraversamento dell'abitato; l'opera è stata affidata con la modalità dell'affidamento diretto alla fine del 2018;
18. Sempre alla fine del 2018 si è proceduto con l'affidare anche la riasfaltatura della dei 1.200,00 mt di pista ciclabile che collega Andezeno con il bivio di S.Anna;
19. Al fine di calmierare le problematiche di allagamento di una parte della zona della Faiteria è stato affidato l'incarico all'Ing. Bartolomeo Visconti per redigere studio di fattibilità tecnico economica inerente la regimazione delle acque meteoriche; lo studio di fattibilità è stato consegnato ed approvato;
20. Sono stati iniziati e oramai quasi conclusi, i lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione da eseguirsi a scompto del PEC C9 in Strada San Giorgio da parte della Soc. Santa Monica s.r.l.; le opere consistono nell'ampliamento della carreggiata, nella creazione di parcheggio e di marciapiedi e nella costruzione di un nuovo sistema di raccolta acque meteoriche. Tale intervento è stato anche occasione – interfacciandosi con Smat – per pretermettere la sostituzione della dorsale di adduzione acqua potabile - oramai obsoleta - e di risolvere delle problematiche di scarichi reflui fognari;
21. Sono state anche realizzate, concluse, collaudate e prese in carico le opere di urbanizzazione da eseguirsi a scompto dell'intervento della Ditta Stocchino in Via Regina Elena e consistenti nella creazione di un nuovo tratto di strada opportunamente infrastruttura e nella creazione di una piccola piazzuola per la sosta con delle panchine;

❖ GESTIONE DEL TERRITORIO

Durante i 5 anni di mandato sono stati rilasciati e istruiti i seguenti provvedimenti:

anno	Rilasciati Permessi di Costruire	Istruite D.I.A.	Istruite S.C.I.A	Istruite Comunicazione inizio lavori	Istruite Autorizzazioni ambientali
2014	14	5	34	15	3
2015	13	5	27	30	8
2016	12	2	25	11	10
2017	11	0	24	26	6
2018	10	0	25	21	6

❖ ISTRUZIONE PUBBLICA – SOCIALE

La gestione della mensa delle scuole primarie e medie è affidato in appalto per la fornitura e somministrazione ed il servizio di preparazione dei pasti avviene nei locali del salone polivalente.

E' stata predisposta la co-progettazione per la gestione delle attività di educativa scolastica.

E' istituito l'Istituto comprensivo scolastico con sede nell'edificio della Scuola Media "Nino Costa" di Piazza Italia, che include i Comuni di Andezeno, Arignano, Baldissero Torinese, Marentino, Montaldo Torinese, Moriondo Torinese, Pavarolo.

Il Comune ha collaborato con le associazioni locali per l'attivazione dell'iniziativa "Estate ragazzi".

Si è avvalso della collaborazione delle Associazioni locali e di cittadini per rendere i servizi di vigilanza e sorveglianza nelle scuole, servizi di gestione della biblioteca comunale e servizi di assistenza presso gli ambulatori medici durante i prelievi settimanali.

Tramite i servizi sociali, gestiti dal Consorzio dei servizi Socio-assistenziali del Chierese, con sede in Chieri, si stanno monitorando ed aiutando famiglie con problematiche varie, garantendo agli anziani l'assistenza in caso di necessità.

I Servizi socio assistenziali supportano le famiglie richiedenti contributi di sostegno al reddito comprendenti anche le domande di assegno REI con la collaborazione degli uffici nel rilascio degli atti e documenti richiesti dalle normative e dai regolamenti.

Gli uffici amministrativi inoltrano le istanze di contributi agli enti preposti per sostegno famiglie richiedenti riduzioni sulle emissioni di utenze elettriche, gas e acqua oltre agli assegni al nucleo familiare con figli minori e assegni di maternità.

Il Comune di Andezeno ha avviato un progetto di accoglienza a favore di richiedenti asilo e rifugiati a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (Bando Sistema SPRAR) per persone in condizioni di vulnerabilità sanitaria (in particolare affette da HIW/AIDS, HCV e MST) con delibera della Giunta Comunale n. 6 del 22/02/2017.

Con successiva delibera della Giunta Comunale n. 42 del 02/08/2017 è stata approvata la convenzione con l'Associazione Gruppo Abele o.n.l.u.s. in materia di gestione dei servizi di accoglienza, tutela ed integrazione a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario nel quadro del sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) per il triennio 2017/2019.

❖ CICLO DEI RIFIUTI

Descrizione generale del servizio di nettezza urbana

Il Consorzio Chierese per i Servizi, ente di riferimento per la gestione dei rifiuti, congloba nella sua attività anche le funzioni di Consorzio di Bacino ai sensi della legge regionale 24/2002.

L'art. 2, comma 4 dello Statuto Consortile dispone che il Consorzio di Bacino, anche sulla base dei dati forniti dall'Associazione d'ambito, predisponga, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, i piani finanziari e la tassa rifiuti (TARI) per ciascun Comune.

Il Consorzio in cifre:

- circa 30 dipendenti
- più di 100 addetti alla raccolta sulle strade tutto l'anno, impiegati presso le Ditta Appaltatrici
- l'Assemblea dei Sindaci
- gli Assessori e Consiglieri dei Comuni di riferimento
- 4 Consiglieri d'Amministrazione
- un Presidente
- fatturato annuo 16 Milioni di Euro

Il territorio:

- 19 Comuni
- 450 km quadrati
- circa 127.000 abitanti

La discarica di Cambiano.

Il Consorzio è proprietario del sito della discarica di Cambiano.

La raccolta differenziata ha portato ad un allungamento della vita della discarica di Cambiano (si è passati da 43.000 tonnellate a 29.000 tonnellate annue), consentendoci di allontanare il rischio esaurimento e di traghettarci con più respiro sino all'apertura del termovalorizzatore del Gerbido, entrato in funzione nell'anno 2013.

Il termovalorizzatore del Gerbido

E' un impianto a tecnologia complessa che permette di ottenere dai rifiuti, tramite la combustione, calore ed energia. Quindi, riduciamo il volume dei rifiuti e produciamo energia termica (si parla di una produzione annua di circa 170.000 Mwh/a) ed elettrica (di circa 350.000 Mwh/a).

Con un contenimento di produzione di CO2 di quasi 1.000.000 di tonnellate.

L'impianto di Torino è stato previsto per smaltire circa 421.000 tonnellate all'anno di rifiuti non recuperabili a fronte di una produzione di rifiuti totali di circa 1.300.000 tonnellate annue in tutta la Provincia di Torino.

❖ TURISMO

Il D.Lgs. 267/2000 assegna al Comune, fra gli altri, il compito di curare e promuovere lo sviluppo della propria comunità della quale è sicuramente parte integrante la promozione territoriale e culturale. Il Comune di Andezeno organizza ormai da diversi anni delle manifestazioni nel mese di Luglio, ottobre per promuovere il territorio e la cultura. Il Comune di Andezeno è inserito nell'elenco dei Comuni turistici della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 75/96 e s.m.i. – D.G.R. 16.04.2003, n. 9-9082.

Il Comune di Andezeno aderisce al progetto "Strade Colori e Sapori" con il Comune di Chieri e al percorso della rete Romanica in Collina al fine di valorizzare il territorio compresa la visita guidata con gruppi di volontari alla Chiesa Romanica di S. Giorgio.

3.1.2. Valutazione delle performance:

Il Comune di Andezeno è sprovvisto di qualifiche dirigenziali e le funzioni gestionali sono affidate alla direzione dei Responsabili dei servizi. La valutazione permanente delle posizioni organizzative e del personale viene effettuata sulla base della metodologia e secondo la griglia di indicatori prevista nel sistema di misurazione e valutazione della Performance formalizzata con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009, approvata con delibera della Giunta comunale n. 3 del 05.02.2014, dove è prevista la redazione del piano della performance dell'Ente.

La definizione ed assegnazione degli obiettivi da raggiungere è la fase principale dell'intero ciclo della performance e si basa sulla pianificazione della performance dell'ente e sul sistema di misurazione e valutazione della performance.

Gli obiettivi strategici di lungo periodo vengono specificati, in forma operativa, e individuati contestualmente all'approvazione degli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) che per l'Ente costituisce il Piano della Performance. Tali obiettivi che tendono principalmente al mantenimento degli attuali standard di espletamento dei servizi che si ritengono adeguati e rispondenti alle necessità dell'utenza e degli amministratori, devono essere perseguiti durante la normale attività lavorativa dei dipendenti che, per un dato esercizio finanziario è legata agli obiettivi, la realizzazione dei quali, se raggiunta in maniera ottimale e con valutazione del dipendente in fascia alta, comporta una premialità massima.

Il percorso di valutazione e di misurazione della performance è strumento essenziale per il miglioramento dei servizi pubblici e svolge un importante ruolo nella definizione e nel raggiungimento degli obiettivi strategici. Il sistema di misurazione della performance è necessario da un lato per soddisfare le esigenze dei cittadini, la soddisfazione ed il coinvolgimento del cittadino sono il punto di partenza per i processi di miglioramento e di innovazione e dall'altro per migliorare le scelte e l'allocazione delle relative risorse fra le diverse strutture, premiando quelle virtuose e riducendo gli sprechi e le inefficienze.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)

NON ESISTE LA FATTISPECIE

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
ENTRATE CORRENTI – TITOLI 1-2-3	1.681.242,12	1.543.659,14	1.502.438,14	1.776.433,51	1.955.409,40
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	58.951,10	1.466.667,50	660.345,62	204.354,29	552.549,06
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	0	0	0
TITOLO 6 ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0	16.535,79	200.000,00	0	0
TITOLO 7 ENTRATE DERIVANTI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0	0	0	0	0
TOTALE	1.740.193,22	3.026.862,43	2.362.783,76	1.980.787,80	2.507.958,46

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.387.876,42	1.622.703,83	1.434.690,62	1.458.717,51	1.795.541,64
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	82.635,70	307.640,77	930.873,94	1.113.374,40	715.381,57
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	148.310,59	156.933,00	114.685,00	122.577,01	124.735,73
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0	0	0	0	0
TOTALE	1.618.822,71	2.087.277,60	2.480.249,56	2.694.668,92	2.635.658,94

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	127.281,29	154.945,82	250.843,01	313.437,14	407.112,24
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	127.281,29	154.945,82	250.843,01	313.437,14	407.112,24

3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata		135.166,62	30.777,23	6.338,45	14.334.010
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.681.242,12	1.543.659,14	1.489.682,30	1.776.393,51	1.877.946,99
Entrate titolo 4.02.06 Contributo agli investimenti destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0	205.948,55	0	0	0
Spese titolo I	1.387.876,42	1.622.703,83	1.434.690,62	1.458.717,51	1.859.145,27
Fondo Pluriennale vincolato di parte corrente spesa	0	30.777,23	6.338,45	14.334,01	0
Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	0	74.360,25	0	0	64.349,67
Rimborso prestiti parte del titolo III	148.310,59	156.933,00	114.685,00	122.577,01	124.735.730
Utilizzo avanzo di amministrazione		104.504,79	0		87.600,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni			36.000,00		
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Entrate titolo IV	58.951,10	1.483.203,29	860.345,62	204.354,29	963.563,16
Entrate titolo V	0	0	0,00	0,00	0
Totale titoli (IV+V)	58.951,10	1.483.203,29	860.345,62	204.354,29	963.563,16
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata			1.137.422,23	998.250,35	86.007,33
Spese titolo II	82.635,70	307.640,77	930.873,94	1.113.374,40	1.152.570,49
Fondo pluriennale vincolato in c.capitale spesa		1.137.422,23	998.250,35	86.007,33	0
Entrate correnti destinate ad investimenti		0,00	36.000,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	23.684,600	164.346,00	65.000,00	0	107.000,00
Spese Titolo 2.04 – altri trasferimenti in conto capitale	0	74.360,25	0	0	64.349,67

(*) (dati aggiornati al

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	1.337.382,64	1.379.834,76	1.414.321,13	1.682.979,42	2.283.452,11
Pagamenti	1.371.685,95	1.248.928,18	1.585.008,63	1.855.336,16	1.687.272,92
Differenza	-34.303,31	130.906,58	-170.687,50	-172.356,74	596.179,19
Residui attivi	530.091,87	1.801.973,49	1.186.549,80	611.205,52	631.198,59
Residui passivi	374.418,05	993.295,24	1.146.083,94	1.152.769,90	1.207.886,02
Differenza	155.673,82	808.678,25	40.465,86	-541.564,38	-576.687,43
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	121.370,51	939.584,83	-130.221,64	-713.921,12	19.491,76
Risultato di amministrazione					
Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Vincolato	47.108,03	0	168.585,59	78.305,47	78.305,47
Per spese in conto capitale	0,00	0	0	65.000,00	65.000,00
Per fondo ammortamento	0,00	0	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	211.748,62	314.935,64	185.763,90	273.340,86	387.448,02
Totale	258.856,65	314.935,64	354.349,49	416.646,33	530.753,49

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

fondo di cassa e risultato di amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	305.825,19	527.978,40	525.042,29	600.132,30	549.459,33
Totali residui attivi finali	1.544.622,61	2.112.771,36	2.432.763,72	1.976.865,86	2.283.193,47
Totali residui passivi finali	1.591.591,15	1.157.614,66	1.598.867,72	2.059.970,49	2.301.899,31
Risultato di amministrazione	258.856,65	1.483.135,10	1.358.938,29	516.987,67	530.753,49
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018(*)
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	16.300,00	104.504,79	0,00	0	87.600,00,
Spese di investimento	23.684,60	164.346,00	65.000,00	0	107.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	39.984,60	268.850,79	65.000,00	0	194.600,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	50.350,94	0	16.157,25	346.732,60	413.240,79
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	6.985,19	25.464,67	140.107,97	172.557,83
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	254,60	6.686,70	1.444,46	103.138,11	111.523,87
Totale	50.605,54	13.671,89	43.066,38	589.978,68	697.322,49
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0	954.420,17	287.320,57	20.299,58	1.262.040,32
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	0,00	0,00	0
Totale	0	970.955,96	287.320,57	20.299,58	1.278.576,11
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0	0,00	0	967,26	967,26
TOTALE GENERALE	50.605,54	984.627,85	330.386,95	611.245,52	1.976.865,86

Residui passivi al 31.12.	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	6.579,08	86.652,24	137.310,82	517.579,78	748.121,92
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	105.060,91	121.165,56	438.778,30	570.832,46	1.235.837,
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0	0
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0	0,00	0	5.435,12	5.435,12
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0	0	0	0	0
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	7.393,05	4.260,63	0	58.922,54	70.576,22
TOTALE GENERALE	119.033,04	212.078,43	576.089,12	1.152.769,90	2.059.970,49

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	44,925%	46,59 %	44,50 %	36,24 %	47,02%

Dato ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	675.546,63	629.809,56	575.699,25	524.764,66	687.554,92
accertamenti entrate correnti titoli I e III	1.503.726,99	1.351.759,07	1.293.594,92	1.448.066,08	1.462.160,75

(*) (dati aggiornati al 20.02.2014)

5.Patto di Stabilità interno/Pareggio di Bilancio

Il quinquennio 2014-2019 è stato caratterizzato da due fattori che hanno influenzato negativamente l'attività amministrativa di tutti gli enti locali condizionandone fortemente le scelte.

Il primo fattore deriva dalla rigidità del patto di stabilità interno.

L'ente è stato soggetto al patto dall'anno 2013 (per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013).

L'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ha rispettato i vincoli del patto di stabilità interno ad eccezione per l'anno 2014.

Il secondo fattore è determinato dalla riduzione dei trasferimenti statali alle autonomie locali. Le Amministrazioni sono rimaste pregiudicate sia in maniera diretta per riduzione dei trasferimenti statali sia

in maniera indiretta per riduzione “a cascata” dei trasferimenti regionali alle Amministrazioni locali per lo svolgimento delle funzioni delegate.

Il Comune di Andezeno, per l’anno 2014, non ha rispettato le norme relative al Patto di Stabilità Interno. Conseguentemente sono state adottate le seguenti misure:

Con Decreto del Ministero dell’Interno 28 settembre 2015, allegato A), si è attestato ed è stata determinata la sanzione che comporta la riduzione delle risorse spettanti, per l’anno 2015, a titolo di fondo di solidarietà comunale, pari alla somma di € 39.600,00.

Con determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo e Affari Generali n. 335 del 21 dicembre 2015, si applicava la sanzione di cui all’art. 36, comma 26, lett. e) della Legge 12 novembre 2011, n. 183, rideterminando l’indennità di funzione mensile al Sindaco, al Vicesindaco e all’Assessore Comunale e la misura del gettone di presenza da corrispondere ai consiglieri comunali per l’anno 2015 con una riduzione del 30 per cento rispetto all’ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010. Il nuovo importo dei gettoni di presenza da corrispondere ai consiglieri comunali per l’anno 2015 è stato rideterminato come da seguenti tabelle:

INDENNITÀ DI FUNZIONE MENSILE	SINDACO	VICE SINDACO 20% di col. 1	ASSESSORI 15% di col. 1	NOTE
	1	2	3	
Indennità linda mensile spettante ex D.M. 119/2000	1.446,08	289,22	216,91	
Riduzione 10% (legge n. 266/2005, co. 54)	- 144,60	- 28,92	- 21,69	
Indennità linda mensile al 1/1/06	1.301,48	260,30	195,21	
Indennità linda mensile eventualmente dimezzata		130,150*	97,605*	*Dimezzata ex art. 82, c.1, TUEL 267/2000
Indennità linda mensile al 01/01/2015	748,345	130,150*	97,605*	*Dimezzata ex art. 82, c.1, TUEL 267/2000
riduzione del 30 per cento rispetto all’ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010	195,222	39,045	58,563	sanzione di cui all’art. 36, comma 26, lett. e) della su richiamata Legge 183/2011
nuova indennità linda mensile al 01.01.2015	553,123	91,105	39,042	

Tale indennità è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l’aspettativa (come nel caso del Vicesindaco e dell’Assessore).

Si determinava il nuovo importo dei gettoni di presenza da corrispondere ai consiglieri comunali per l’anno 2015, applicando la sanzione di cui all’art. 36, comma 26, lett. e) della su richiamata Legge 183/2011, come da seguente tabella:

descrizione	Importo in euro	note
importo dei gettoni di presenza da corrispondere ai consiglieri comunali per l'anno 2010	16,27	Determinato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 05 del 28.04.2010 per l'anno 2010
quantificazione della riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010	4,881	sanzione di cui all'art. 36, comma 26, lett. e) della su richiamata Legge 183/2011
importo dei gettoni di presenza da corrispondere ai consiglieri comunali per l'anno 2015	9,760	Determinato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 27.07.2015 per l'anno 2015
nuovo importo dei gettoni di presenza a corrispondere ai consiglieri comunali per l'anno 2015 ridotto della sanzione del 30 per cento	4,879	Applicazione sanzione di cui all'art. 36, comma 26, lett. e) della su richiamata Legge 183/2011

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente:

indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).
 /Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	1.847.071,32	1.691.316,49	1.777.905,99	1.650.268,79	1.516.240,78
Popolazione residente	2033	2017	2039	2060	2046
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	908,54	838,53	871,94	801,10	741,07

6.2. Rispetto del limite di indebitamento.

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	5,59 %	5,56 %	5,62%	4,35 %	3,76 %

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Conto del Patrimonio dell' anno 2014 (*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Totale	7.404.535,32		7.404.535,32

Conto del Patrimonio dell' anno 2017 (*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Totale	7.981.804,76		7.981.804,76

(*) ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1.Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Nel quinquennio in esame non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e avviati procedimenti di esecuzione forzosa.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. l. c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	382.840,75	382.840,75	382.840,75	382.840,75	382.840,75
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. l. c. 557 e 562 della L. 296/2006	392.603,10	382.298,82	360.453,16	360.453,16	377.727,35
Rispetto del limite	NO	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,28 %	23,56 %	25,12 %	24,71%	21,03%

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa personale* Abitanti	€ 193,11	€ 189,53	€ 176,78	€ 174,97	€ 184,61

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Abitanti Dipendenti	225,88	252,12	254,87	257,50	255,75

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

NULLA

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

NON ESISTONO AZIENDE SPECIALI E ISTITUZIONI

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	22.642,97	19.013,58	22.536,00	22.536,00	22.536,00

Il Comune di Andezeno ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata.

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NON SI SONO ADOTTATI PROVVEDIMENTI PERCHE' NON SUSSISTE LA FATTISPECIE.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.
- **Attività giurisdizionale:** l'ente non è stato oggetto di sentenze nel periodo 2015/2019.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'Organismo più importante per il controllo esterno all'Amministrazione è l'Organo di Revisione economico-finanziaria.

Nel quinquennio si sono avvicendati tre Revisori dei Conti.

Il primo Revisore dei Conti, Dr. Pietro Scifo, è stato incaricato con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 in data 26.09.2012 ed ha svolto le proprie funzioni per il triennio 2012-2015 a decorrere dal 27.09.2012 fino al 26.09.2015

Il secondo Revisore dei Conti, Dr. Antonello Toso, è stato incaricato con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 in data 27.07.2015 ed ha svolto le proprie funzioni per il triennio 2015-2018 a decorrere dal 27.09.2015 fino al 26.09.2018

Il terzo Revisore dei Conti, Dott.ssa Annalisa Francese, è stato incaricato con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 in data 27.09.2018 e costituisce l'Organo attualmente in carica per il triennio 2018-2021 a decorrere dal 22.10.2018 fino al 21.10.2021.

I predetti Revisori dei conti hanno proceduto puntualmente e con diligenza alla verifica degli atti amministrativo-contabili dell'Ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.Lgs n. 267/2000 e delle successive attribuzioni in materia di controllo della spesa del personale e redazione di questionari sui bilanci e sui rendiconti per la più autorevole e referenziale verifica da parte della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

I predetti Revisori hanno provveduto alle verifiche ed ai controlli esprimendo i richiesti pareri sui principali atti amministrativi-contabili svolgendo pienamente l'attività di supporto al Consiglio Comunale.

Nell'ambito delle attività di controllo dei predetti Revisori che si sono succeduti nel corso del quinquennio non vi sono stati rilievi o segnalazioni negative all'attività amministrativa-contabile: i pareri e le valutazioni sono sempre stati positivi. L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

L'attività di formazione del bilancio di previsione ha sempre mirato al contenimento della spesa ed alla sua riduzione privilegiando i servizi essenziali alla comunità.

La spesa corrente del Comune di Andezeno è assorbita da spesa di personale, spese per acquisti di beni e servizi comunali obbligatori, spese per ammortamento dei mutui

Si è razionalizzato ed ottimizzato la spesa per i servizi comunali in generale ed in particolare riducendo la spesa per la formazione (convegni, seminari, ecc.), per abbonamenti a pubblicazioni, come previsto dalla normativa vigente.

La formazione ritenuta necessaria e fondamentale per il personale è stata garantita, nel limite del possibile, con percorsi o webinar gratuiti organizzati dagli enti della pubblica amministrazione.

Si è data applicazione della Legge 24/12/2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) che prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni. In particolare, l'art. 2, comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30/03/2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Ai sensi del comma 595 per le dotazioni strumentali si è circoscritto l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedano l'uso.

Il piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture ai sensi dell'art. 2, comma 594, Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) è stato approvato con le seguenti deliberazioni della Giunta comunale:

Triennio 2014/2016 – deliberazione Giunta comunale n. 13 del 26.02.2014
Triennio 2015/2017 – deliberazione Giunta comunale n. 49 del 25.06.2015
Triennio 2016/2018 – deliberazione Giunta comunale n. 31 del 21.04.2016
Triennio 2017/2019 – deliberazione Giunta comunale n. 16 del 08.03.2017
Triennio 2018/2020 – deliberazione Giunta comunale n. 18 del 15.02.2018
Triennio 2019/2021 – deliberazione Giunta comunale n. 17 del 20.02.2019.

PARTE V – SOCIETÀ PARTECIPATE E ORGANISMI CONTROLLATI:

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012):

1. Società partecipate e organismi controllati

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi degli artt. 20 e 24 del D.L. n. 175/2016)

1.1 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

NON ESISTE LA FATTISPECIE

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NON ESISTE LA FATTISPECIE

1.3. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati precedentemente):

La partecipazione alla **SMAT TORINOP S.p.A.** (Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.) – Corso XI Febbraio n. 14 – 10152 TORINO – C.F. 07937540016 - forma giuridica “3” affidataria “in house” per la gestione del servizio idrico integrato, nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente:

- Quota di partecipazione	0,25916%
- Capitale in dotazione	€ 345.533.761,65
- Patrimonio netto al 31.12.2016	€ 534.662.397,00
- Utile netto di esercizio al 31.12.2016	€ 62.195.796,00
- Disponibilità liquide	€ 54.537.900,00

La partecipazione dell'ente a detta società è ritenuta indispensabile per assicurare la gestione del servizio idrico integrato, ai sensi dell'art. 3 - comma 27- Legge n. 244/2007.

ENTE STRUMENTALE

La partecipazione al **“CONSORZIO CHIERESE PER I SERVIZI”** C.F. 90005860011 con sede in Strada Fontaneto n. 119 – 10023 Chieri (TO), affidataria del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani ha avuto inizio il 21.09.1996 a tempo indeterminato.

Dai dati a disposizione si desume che:

- Quota di partecipazione	1,54%
- Capitale in dotazione	€ 1.130.548,00
- Patrimonio netto al 31.12.2016	€ 1.857.687,00
- Fondo cassa e disponibilità liquide	€ 1.227.408,00

La partecipazione dell'ente a detto consorzio è ritenuta indispensabile per assicurare la gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, ai sensi dell'art. 3, comma 27, Legge n. 244/2007.

Il Consorzio ha il compito di gestire tutti gli impianti (di cui è proprietario) per il trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani. Le attività principali riguardano la:

- Gestione operativa degli impianti
- Compostaggio
- Valorizzazione
- Pretrattamento
- Discarica per rifiuti pericolosi

- Studi, ricerche, progettazione e realizzazione di specifici impianti collegati alla “mission” del Consorzio
 - Attività di comunicazione nei confronti della popolazione al fine di generare consenso agli impianti di gestione rifiuti urbani
 - Acquisizione e mantenimento degli standard di qualità
- Pertanto sussistono i presupposti di cui all'art. 3, comma 27, Legge n. 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008) per il mantenimento della partecipazione del Comune di Andezeno nel Consorzio.

La partecipazione al “**CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DEL CHIERESE**” – C.F. 07305160017 – Via Palazzo di Città n. 10 – 10023 Chieri (TO) forma giuridica “5”- affidataria dei servizi socio-assistenziali, dai dati a disposizione si desume che:

- Quota di partecipazione	1,963%
- Capitale sociale	€ 0,00
- Patrimonio netto 2016	€ 482.399,00
- Fondo di dotazione	€ 182.503,00

La partecipazione dell'ente a detto consorzio è ritenuta indispensabile per assicurare la gestione dei servizi socio-assistenziali, ai sensi dell'art. 3 - comma 27- Legge n. 244/2007.

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione/alienazione quote di società partecipate a seguito di interventi di razionalizzazione ai sensi degli artt. 20 e 24 del D.L. n. 175/2016 (*ove presenti*):

Non sono stati adottati provvedimenti per la cessione/alienazione quote di società partecipate a seguito di interventi di razionalizzazione ai sensi degli artt. 20 e 24 del D.L. n. 175/2016

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Andezeno che è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 31/04/2019.

La presente relazione di fine mandato viene divulgata sul sito dell'ente per garantire la più ampia conoscibilità dell'azione amministrativa sviluppata nel corso del mandato elettivo.

Andezeno, 26 marzo 2019



Il SINDACO
Franco Gai

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo I, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì, 01 aprile 2019

IL REVISORE DEI CONTI
Dott.ssa Francese Annalisa

